

**ODG IN PROVINCIA**  
«Presidi immessi  
in ruolo, Veneto  
penalizzato»



**SCUOLA**  
La Provincia  
contesta  
l'immissione in  
ruolo dei presidi

Meno dirigenti scolastici di quanti ne servano in Veneto a causa della mancata applicazione da parte di alcune regioni della corretta procedura di abilitazione al ruolo. E il Consiglio provinciale approva all'unanimità un ordine del giorno, presentato dalla Lega Nord con primo firmatario il consigliere Massimo Universi. «Il concorso a preside è stato bandito su base nazionale ma con quote regionali - spiega il vicepresidente della commissione cultura Pietro Bortoluzzi - la norma prevedeva che ciascuna regione concedesse l'abilitazione a preside solo a contingenti limitati di insegnanti scelti in base a titoli e anzianità. Il Veneto e la Lombardia hanno rispettato la norma

mentre altre regioni hanno immesso ai concorsi insegnanti senza rispettare i limiti posti e, pare, con criteri selettivi discutibili». «Il risultato è stato che in Veneto sono rimasti molti posti scoperti - aggiunge la consigliera Elisabetta Populin del PD - quindi di fronte all'emergenza alcuni dirigenti si sono ritrovati a gestire più scuole contemporaneamente senza alcun aumento di stipendio mentre in altri casi sono stati immessi dirigenti scolastici da altre regioni» Il Consiglio provinciale sollecita il Governo, l'Ufficio scolastico regionale, la Conferenza Stato-Regioni, la Regione «affinché intervengano tempestivamente i correttivi necessari a riportare una situazione di equità».

